



chiudi



ciclo di incontri- 09 Ottobre 1996

Quaderno n. 71

L'economia mondiale con occhi e mani di donne

Introduzione al corso: Economia del mondo con occhi e mani di donne

la Convenzione delle donne di Bergamo
Gruppo Economia e Politica

Da tempo le donne hanno capito l'importanza del proprio genere non solo per se stesse e per la propria famiglia, dove viene loro da sempre attribuito ma non sempre riconosciuto il ruolo essenziale e portante, ma anche e soprattutto per la società, da cui nel passato della nostra storia e nel presente di altre storie sono rigorosamente state escluse.

Non a caso oggi vengono invocate da più parti come ultima speranza per il futuro di un'umanità a rischio mentre in altri contesti - e a volte negli stessi - ci si accanisce contro la loro libertà e la loro parola nel tentativo di conservare o ripristinare privilegi e violenze maschili, di cui la storia mondiale ha denunciato gli orrori e le conseguenze di morte.

La Convenzione delle donne di Bergamo - luogo d'incontro e d'intersezione di percorsi diversi che restano liberi nelle diverse direzioni - ha ritenuto opportuno fermare la propria attenzione e portare la propria riflessione, con l'aiuto di donne preparate, sullo specifico del discorso economico, di cui specialmente dopo la Conferenza di Pechino risulta chiara la priorità nelle responsabilità dell'attuale situazione non solo di enorme squilibrio mondiale ma anche dei rischi enormi che comporta rispetto al futuro del pianeta e quindi della vita umana.

E d'altra parte è ormai chiaro che, se è vero che raramente le donne hanno detto parole proprie rispetto all'economia, ritenuta appannaggio maschile ove non si trattasse di quella domestica, è altrettanto vero e ormai risaputo che il 70% del lavoro mondiale viene svolto proprio dalle donne, cui compete peraltro un'identica percentuale del 70% rispetto alla povertà mondiale.

Allora forse è ora e tempo che le donne riflettano e prendano la parola su questo fondamentale problema, di cui portano le conseguenze più negative mentre non hanno sinora avuto potere d'intervento risolutivo nè, forse, hanno ritenuto di potersene assumere responsabilità decisionali.

Non a caso la verifica effettuata al termine del corso di cui si pubblicano qui gli atti - scusandoci per il ritardo - ha messo in evidenza la necessità di proseguire la riflessione soprattutto sui temi specifici del lavoro, dell'ambiente e del potere politico.

E' questo l'impegno assunto dalla Convenzione delle donne di Bergamo in questo settore e per il quale si rimanda ai prossimi appuntamenti già calendarizzati.